

IL COMUNE DI LAVAGNA DÀ IL VIA AI LAVORI PER EX HOTEL ASTORIA AD ARENELLE, COLONIA COGNE E "SCHELETRO" NEL BORGO

Cavi, le grandi opere del rilancio

Albergo, case, negozi, box e parcheggi al posto di tre edifici abbandonati da decenni

IL REPORTAGE

DEBORA BADINELLI

LAVAGNA. Tre grandi opere per Cavi di Lavagna. Destinate a cambiare sia Arenelle sia il borgo con la cancellazione di tre monumenti a un'epoca che non esiste più. Tra il 2011 e il 2012, infatti, scompariranno o si trasformeranno la Colonia Cogne, l'ex hotel Astoria e lo "Scheletro" di via Antica Romana. Opere che hanno fatto discutere, innescando pure contenziosi giudiziari, e che continuano a inasprire il dibattito politico della città.

Se da un lato l'avvio dei cantieri elimina il degrado di stabili in abbandono da decenni, trasformati negli anni in rifugio per sbandati e prostitute, dall'altro il timore è che i nuovi palazzi che sorgeranno siano alveari di seconde case condannati a rimanere chiusi per 9/10 mesi l'anno. Se così fosse sfumerebbe la possibilità per il quartiere di Cavi di ripopolarsi ed essere vivo non solo per la breve parentesi estiva. A Cavi Borgo i lavori all'ex colonia marina sono incominciati lo scorso 15 febbraio e l'impresa Demolscavi di Carasco (la stessa che nel 1979 fece esplodere il dismesso cotonificio Olcese, altro pezzo della storia industriale e sociale di Lavagna) ha già abbattuto l'ala Ovest del nuovo borgo e smaltito quasi tutte le macerie. «Tra sette giorni partiremo con l'edificio a Est della piazza - spiega Pietro Cosola, figlio del fondatore della società Demolscavi, Stefano - Contiamo di impiegare una settimana per ultimare la demolizione e altre due per eliminare i

detriti». Subito dopo la società edile "Barberini & Lawson" di Genova incomincerà la costruzione. Partirà dall'autorimessa e dalle fondazioni per poi sistemare i prefabbricati. La stima dei costi del cantiere è di 18 milioni. Il valore delle opere di urbanizzazione, invece, supera i 3,5 milioni di euro. «Somma che sarà investita nel borgo per riqualificarlo - così come facciamo sempre in questi casi», ricorda il sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza. All'interno di Villa Piaggio ci saranno 15 appartamenti e alcuni locali commerciali. La parte demolita della Colonia, invece, ricostruita arretrata rispetto all'attuale, avrà 39 alloggi, cinque spazi

commerciali e un salone polivalente di 208 metri quadrati da cedere al Comune. Dove c'era Villa Oliveto saranno realizzati cinque alloggi. Una quindicina gli interventi pubblici: adeguamento dei marciapiedi lungo via Brigate; percorso pedonale che colleghi il borgo con via Tedisio, dove sorgerà un parcheggio pubblico a raso per dieci auto; rifacimento in arenaria della pavimentazione di via alla spiaggia; posteggio pubblico su più livelli per 56 vetture in via Barassi e modifica della strada con una rampa di raccordo tra il livello superiore e quello inferiore e un allargamento in prossimità del park; sistemazione di piazza Nazario Sauro, con pavimentazione in arenaria, area attrezzata e fontana sulla copertura del torrente Barassi; creazione di un percorso pedonale lungo il molo.

«Entro la fine di marzo partiranno anche i lavori all'ex albergo Astoria - annuncia Vaccarezza - altra opera attesa e importante per restituire decoro al quartiere. Gli oneri di urbanizzazione ammontano a 1,7 milioni di euro, inve-

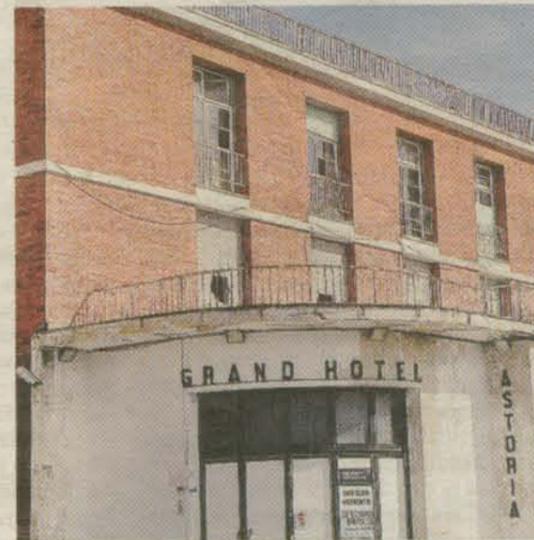


«CANTIERI TRA IL 2011 E IL 2012»

Il sindaco Giuliano Vaccarezza vuole «restituire decoro a tutta la zona»



Il cantiere edile aperto nell'ex Colonia Cogne di Cavi Borgo per la trasformazione in residence dello stabile FLASH



Un particolare dell'ingresso dell'ex albergo Astoria



Lo "Scheletro" incompiuto di via Antica Romana

stiti per rifare marciapiedi, illuminazione e per costruire una nuova palestra nel parco del Cotonificio». Punto sul quale interviene Massimo Chiappara, consigliere comunale Pdl. «Cavi sostiene - non trae vantaggi dalla speculazione edilizia dell'Astoria perché gli oneri sono utilizzati altrove». Replica il sindaco: «La palestra disterà poche centinaia di metri dall'ex hotel e sarà al servizio di tutta la città. Cosa vuol fare il Pdl, il federalismo di condominio?». Chiappara accusa Vaccarezza di «vendersi come il successo di un'amministrazione che finora non ha fatto nulla se non indebitarsi» l'avvio, «con dieci anni di ritardo», dei lavori alla Cogne. «Era chiusa da vent'anni, abbiamo dovuto fare i conti con ricorsi e contenziosi che si sono trascinati - ribatte Vaccarezza - Quando Chiappara sarà eletto sindaco vedremo cosa saprà fare». La parte vecchia dell'Astoria (della quale resterà in piedi solo la facciata) tornerà a essere un hotel con 163 posti letto e avrà 40 parcheggi interrati e 16 in superficie. Lo stabile che sorgerà a Ponente, invece, diventerà un condominio con 43 appartamenti e altrettanti box interrati. «Residence Astoria Cavi srl», proprietario del complesso edilizio, intende completare i lavori entro 18/24 mesi.

Infine, c'è il progetto dello "Scheletro" di via Antica Romana, per il quale l'iter urbanistico è ancora lungo. Ciò che resta di quello che, tra il 1950 e il 1960 era stato pensato come albergo, ma non è mai stato completato e dopo aver cambiato più volte proprietario ed essere finito al centro di richieste di condono e contenziosi giudiziari, nel 2012 sarà distrutto. Al suo posto verrà edificata una palazzina con nuovi alloggi. Gli oneri di urbanizzazione, oltre 500 mila euro, saranno investiti nell'ampliamento e messa in sicurezza della vicina scuola elementare Vera Vassalle. Prevista anche la costruzione di un volume di circa 200 metri quadrati con destinazione ludico-sportiva.

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA